



Data di pubblicazione: 16/01/2020

Nome allegato: *Determ. n. 234-2019 Trasloco materiali Fano.pdf*

CIG: Z5A2B1E781;

Nome procedura: *Affidamento, ai sensi art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di trasloco dei materiali depositati presso l'immobile sito in via Montegrappa, 19, Fano (PU).*

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Regionale Marche

DETERMINAZIONE n° 234 del 18/12/2019

OGGETTO: Affidamento servizio di trasloco dei materiali depositati presso l'immobile sito in via Montegrappa, 19, Fano (PU), alla C.L.A.T Coop. Lavoratori Ausiliari dei Trasporti A.R.L., mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2. Lett.a) del D.Lgs. 50/2016. CIG Z5A2B1E781.

Impegno di spesa di € 1.098,00 al capitolo 3U120511607 dell'esercizio finanziario 2019. (P)

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE E PATRIMONIO

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30/06/1994;

VISTO il D.P.R. n. 366 del 24/09/1997 avente ad oggetto "Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'INPS";

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89/2016, come modificato con le determinazioni presidenziali n. 100 e 132/2016 e n. 125/2017;

VISTO il nuovo Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS di cui alla determinazione presidenziale n. 110/2016, come modificato con determinazioni presidenziali n. 13, 118 e 125/2017;

VISTO il D.P.R. n. 97 del 26/02/2003 avente ad oggetto "Regolamento concernente l'Amministrazione e la Contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20/03/1975 n. 70";

VISTO l'art.7, comma 8 del D.L. n.78 del 31.05.2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30.07.2010;

VISTO l'art. 21 comma 1 del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito in Legge 22/12/2011 n. 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS e la loro confluenza nell'INPS che succede in tutti i rapporti attivi e passivi in capo agli Enti medesimi alla data del 01/01/2012;

VISTA la Direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/12/2011;

VISTA la legislazione sull'ordinamento dell'INPS ed in particolare l'art. 5, comma 1, lettera g), e l'art. 7 commi 1 e 3 della Legge 09.03.89, n° 88;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS approvato con deliberazione n. 172 del 18/05/2005;

VISTA la Determinazione n. P.23.29.2017 del 23/02/2017, con la quale il Direttore Generale dell'INPS ha individuato i dirigenti da assegnare alle Aree manageriali della regione Marche, con decorrenza 1° marzo 2017 e fino al 29 febbraio 2020, tra i quali è compreso il sottoscritto;

VISTA la determinazione n. 46 del 27 febbraio 2017 con cui il Direttore Regionale ha conferito allo scrivente, ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'incarico di livello dirigenziale di Responsabile dell'Area manageriale regionale denominata "Gestione risorse,

Gestione patrimonio" nell'ambito della Direzione regionale Marche, con decorrenza dal 1° marzo 2017 e scadenza al 29 febbraio 2020;

VISTA la determinazione direttoriale n. 166 del 28/06/2018, di conferma dell'assegnazione dell'Area sopra indicata, nonché di attribuzione al sottoscritto delle funzioni vicarie al Direttore regionale, secondo il modello organizzativo previsto dalla Circolare n. 76/2018;

CONSIDERATE le attività attribuite alle Direzioni Regionali, integrate con circolare n. 110 del 18/07/2013 (modello organizzativo di Direzione Regionale integrata con le funzioni del soppresso INPDAP);

VISTE le Determinazioni commissariali INPS n. 88 e 89 del 03/05/2010 aventi ad oggetto "Limiti delle competenze in materia di spesa e rideterminazione delle soglie di acquisto in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1177/2009 del 30/11/2009 – individuazione dei lavori, beni e servizi e relativi limiti di spesa per i quali è consentito il ricorso alle acquisizioni in economia, ai sensi dell'art. 125 commi 6 e 10, del D.lgs. n. 163/2006 – distribuzione dei poteri in tema di spesa ai sensi del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008";

VISTO il DPR n. 207 del 5/10/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture", in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, per le sole parti ancora in vigore nel periodo transitorio di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

VISTO il decreto legislativo 19 Aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al predetto D.Lgs n. 50/2016;

VERIFICATO che la presente procedura di affidamento rientra nei limiti di valore, nonché nelle competenze del Direttore Regionale, secondo quanto previsto dalle vigenti norme e regolamenti di istituto;

CONSIDERATO che nell'ambito del piano di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare di proprietà INPS, l'immobile sito a Fano, Via Montegrappa n.17/19 (già adibito a sede del Convitto Nazionale "Regina Elena", in seguito "Convitto Vittoria Colonna") è stato conferito, con atto di apporto sottoscritto in data 30/07/2019, al Fondo immobiliare chiuso denominato i3-Silver - istituito e gestito da INVIMIT SGR Spa, per cui si è in procinto di consegnare la suddetta struttura alla nuova proprietà;

CONSIDERATO che, secondo quanto pattuito, l'immobile deve essere consegnato alla INVIMIT SGR Spa privo di mobilio, arredi, attrezzature, rifiuti e simili;

RISCONTRATA, in fase di sgombero del predetto immobile, la presenza di un'ingente quantità di atti e documenti di archivio relativi all'ex Convitto "Vittoria Colonna", i quali risultano di interesse storico, come peraltro confermato dal direttore dell'Archivio di Stato di Pesaro Urbino, a seguito del sopralluogo effettuato;

PRESO ATTO della richiesta pervenuta a questa Direzione in data 19/11/2019, con la quale il predetto Archivio di Stato ha formalmente richiesto di acquisire i predetti documenti dell'ex ENAM, trattandosi di Ente pubblico estinto (art. 41 – comma 4 del Codice dei Beni Culturali D.Lgs. n. 42/2004);

ATTESO che la consistenza di tale documentazione ammonta a circa 50 scatoloni, contenenti documenti da consegnare presso la Sovrintendenza dei Beni Culturali di Pesaro sita in via della Neviera, 44;

DATO ATTO che presso il suddetto immobile sono, altresì, presenti ulteriori materiali (n. 5 carrelli in acciaio inox; circa n. 15 scatole contenenti stampe, n. 1 proiettore cinematografico) da trasferire alla sede regionale INPS sita in via Ruggeri, 1 ad Ancona;

RISCONTRATA la necessità di far eseguire il servizio di trasloco dei beni in questione nel più breve tempo possibile, vista l'urgenza di sgomberare l'immobile;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, è stato individuato, quale funzionario da nominare R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) per l'acquisizione del servizio in argomento, la Sig.ra Catena Antonina Lizzio, responsabile del Team Patrimonio presso l'Area Gestione Risorse della Direzione Regionale Marche;

VALUTATO che la spesa massima presunta dell'intervento sopra descritto è stimata in un importo inferiore ad € 5.000,00, per cui lo stesso rientra nella fattispecie per la quale è previsto l'affidamento diretto dall'art. 36 comma 2.a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 25 – comma 1 del D.Lgs. n. 56/2017, previa consultazione di un'unica ditta;

CONSIDERATO che, in base al predetto valore presunto, non sussiste, altresì, l'obbligo di ricorso al MEPA di cui all'art. 1, comma 450, della L.296/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, tuttavia, di richiedere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Messaggio Hermes della D.C. Acquisiti e Appalti n. 002080 del 19/05/2017, apposito preventivo di spesa ai seguenti tre operatori economici, selezionati tra quelli operanti il servizio di facchinaggio in ambito territoriale:

- C.L.A.T. – Cooperativa Lavoratori Ausiliari dei Trasporti A.r.l. (P.Iva 00171380413);
- LUCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (P.Iva 01370990416);
- OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (P.Iva 02036180426);

CONSIDERATO che risultano in merito pervenute le seguenti offerte:

DITTA	IMPORTO NETTO in €	IVA	TOTALE PREVENTIVO
LUCENTE SOC. COOP. SOCIALE	1.150,00	253,00	1.403,00
OPERA SOCIETA' COOP. SOCIALE	1.000,00	220,00	1.220,00
C.L.A.T. COOP.LAVORATORI AUSILIARI TRASPORTI ARL	900,00	198,00	1.098,00

RISCONTRATO che, a parità di prestazioni, la ditta C.L.A.T. Cooperativa Lavoratori Ausiliari dei Trasporti A.r.l., con sede in via Serra, 236 – 61122 Pesaro - P. I. 00171380413, ha presentato l'offerta economicamente più favorevole, nonché congrua rispetto alle prestazioni da effettuare;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento alla predetta Società Cooperativa C.L.A.T., ai sensi dall'art. 36 comma 2.a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 25 – comma 1 del D.Lgs. n. 56/2017, del servizio di cui trattasi, per il complessivo importo a corpo di € 900,00 più IVA di € 198,00 per un totale di € 1.098,00;

VISTA l'approvazione del bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2019 da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in via definitiva, ai sensi dell'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con Deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019;

VISTA la Circolare n. 30 del 3/03/2014, avente ad oggetto “Istruzioni operative in tema di approvvigionamenti, gestione dei contratti, monitoraggio e controllo della spesa. Nuovi strumenti gestionali amministrativo-contabili”;

TENUTO CONTO che la suddetta spesa di € 1.098,00 trova la necessaria disponibilità finanziaria al competente capitolo 3U120511607 dell'esercizio finanziario 2019, come da sottostante prenotazione fondi, effettuata in ottemperanza alla citata Circolare n. 30/2014;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, di:

AUTORIZZARE l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2. Lett.a) del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 25 – comma 1 del D.Lgs. n. 56/2017, del servizio di trasloco dei materiali descritti in premessa, depositati presso l'immobile sito in via Montegrappa 17/19 Fano (PU), alla soc. C.L.A.T. Cooperativa Lavoratori Ausiliari dei Trasporti A.r.l., con sede in via Serra, 236 – 61122 Pesaro - P. I. 00171380413, per il complessivo importo di € 900,00 più IVA di € 198,00 per un totale di € 1.098,00;

NOMINARE Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del citato D.Lgs. 50/2016, la sig.ra Catena Antonina Lizzio, responsabile Team Patrimonio – Area Gestione Risorse di questa Direzione Regionale Marche, dando mandato alla medesima per i successivi adempimenti procedurali;

AUTORIZZARE l'impegno a favore della citata società C.L.A.T. della relativa spesa di euro 1.098,00, IVA compresa, da imputare al Cap. 3U120511607 dell'esercizio finanziario 2019;

AUTORIZZARE il pagamento dell'importo suddetto, previa verifica della regolare esecuzione dell'intervento e della regolarità contributiva del fornitore, dietro emissione di apposita fattura conforme alle vigenti prescrizioni normative, mediante bonifico bancario sul relativo conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Prenotazione fondi n. 2193000162/2019

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE E PATRIMONIO
f.to Dott. Settimio Ciani